

Compendio Di Criminologia

Questo è un libro sulle teorie criminologiche che rifiuta l'impostazione didattico-manualistica per abbracciarne una antologico-genealogica. Un libro che non vuole proporre una sintesi delle differenti teorie e ricerche sociologiche in ambito criminologico, ma che invita all'analisi e all'approfondimento delle stesse; un libro fatto di libri e che si legge solo attraverso altri libri. Corredandoli con brevi introduzioni, commenti, schede e note biobibliografiche, questo testo raccoglie alcuni brani dei principali scritti di criminologia e di sociologia della devianza attraverso i quali si compie il passaggio dallo studio del crimine a quello del criminale, da quello della criminalità a quello della paura della criminalità, dell'insicurezza sociale e del governo della paura. Nel ripercorrere tali ricerche, che da Cesare Beccaria ad oggi si sono susseguite con orientamenti scientifici sempre diversi, senza alcuna pretesa di esaustività, questo lavoro intende riaprire un discorso critico sull'epistemologia e sulla metodologia della ricerca in ambito criminologico.

Il volume presenta per la prima volta il modello circolare di vittimizzazione rivisitato, ripercorrendo le diverse tappe che hanno portato dal primo modello lineare di vittimizzazione di Emilio C. Viano, risalente agli anni '80, al modello

circolare sorto dall'esperienza dei Centri Antiviolenza italiani e riferibile al 2013. Una ricerca svolta su tutti i Centri Antiviolenza italiani nel 2018 ha permesso di elaborare un nuovo modello circolare che rispecchia appieno la loro esperienza a contatto con donne vittime di violenza. Questi modelli, da semplici modelli teorico-esplicativi, grazie ai riscontri ottenuti attraverso l'analisi dei risultati della ricerca, possono essere considerati, oggi, veri e propri modelli empirici.

In Italia la figura del criminologo è sempre più richiesta sia in ambito pubblico che privato; è un settore nel quale i committenti faticano a trovare consulenti e la domanda supera di gran lunga l'offerta. È indubbiamente un campo nuovo, tutto da esplorare. Molti autori ritengono che il criminologo debba avere una cultura vasta e debba saper porre lo sguardo su molteplici discipline come la psicologia, la sociologia, l'antropologia, il diritto e la scienza forense, raffigurandosi come una sorta di biblioteca vivente. Per diventare tutto ciò bisogna però avere le idee chiare e apprendere alcune fondamentali nozioni contenute in questo volume che si configura quale importante strumento di conoscenza dei risvolti applicativi della professione del Criminologo e della loro spendibilità sul mercato del lavoro attraverso l'approfondimento di strategie e tecniche di marketing. Il volume è arricchito dall'intervento di Emanuela Goldoni, talentuosa esperta italiana in tema di comunicazione, pubblicità e social.

Il lavoro, di taglio manualistico, rappresenta una corretta e coerente trattazione di tutti gli aspetti criminologico-giuridici inquadrati in una parte generale-espositiva e 4 sezioni

di parte speciale sino a trattare i singoli reati in chiave criminologica. Questa distinzione concettuale consente di operare un continuum, una progressione nell'apprendimento e nell'approfondimento della criminologia giuridica, mantenendo però una completa autonomia nella trattazione dei singoli argomenti affrontati. Il manuale ha un taglio scientifico ma anche pratico: una soluzione volutamente onnicomprensiva che l'autore ha ritenuto indispensabile per il criminologo giurista.

231.5

I modi di affrontare il crimine ed il suo studio negli ultimi due secoli sono stati i più disparati. Relativamente ai comportamenti criminali infatti si sono individuate le cause situandole via via nella psiche dell'individuo, nel suo patrimonio genetico, nell'ambiente sociale, nelle psicopatologie o ancora nelle diverse modalità di attribuzione di significato alla realtà o nella capacità di adattamento alle norme. Il presente testo rappresenta una raccolta dei migliori lavori di studio ed approfondimento realizzati dai corsisti del centro EduKa sulle tematiche più moderne ed attuali della criminologia applicata. Nello specifico si sono raccolti lavori riguardanti il danno da mobbing, la pedofilia e la pedopornografia con particolare studio in merito alla sua diffusione su internet, la protezione istituzionale dei minori vittime di abuso e la nuova frontiera criminologica della vittimologia.

Vengono presentate alcune riflessioni de iure condendo in tema di valutazione dell'imputabilità e della pericolosità sociale del pedofilo, oltre che del trattamento dello stesso. L'occasione è rappresentata dalla pubblicazione del DSM-5, nel quale sono state riviste le categorie nosografiche delle parafilie. In particolare, per quanto riguarda la pedofilia, la nuova classificazione in interesse pedofilico e disturbo pedofilico ha sollevato molte e delicate questioni sull'applicazione di queste nuove categorie al mondo forense. La questione della pericolosità sociale del pedofilo è infatti una tematica difficile, vuoi per l'interesse mediatico che essa suscita, vuoi per la scarsità di studi scientifici relativi al pedofilo non abusante, che fa sì che ogni riflessione in tema di pedofilia sia sempre stata abbinata alla tematica dell'abuso sessuale su minore.

Agile manuale di diritto privato indicato per il ripasso di esami universitari e concorsi pubblici. FastLaw, la collana di "diritto veloce" pratica e alla portata di tutti. Volume secondo: Il diritto di famiglia.

Compendio di criminologia
Compendio di criminologia
Compendio di criminologia
investigativa. Criminalistica e criminal profiling
Manuale di criminologia clinica
SEE Editrice Firenze
Manuale di criminologia
libreriauniversitaria.it Edizioni
Elementi di criminologia
Edizioni Nuova Cultura
Percorsi di criminologia
libreriauniversitaria.it ed.
Aspetti di Criminologia
Lulu.com

La psicologia giuridica ha un'importante tradizione storica in Italia, che si è consolidata negli ultimi decenni. Tuttavia, come rilevano molti autori, nelle facoltà

di giurisprudenza non s'insegna niente di psicologia, perciò i futuri magistrati o avvocati non hanno un minimo di competenze utili in campo psicologico. D'altronde, sul versante della psicologia, non basta che lo psicologo conosca la sua disciplina; lo psicologo giuridico deve avere anche una formazione specifica per operare nei contesti giuridici. Il compendio è rivolto agli studenti universitari e ai professionisti che si avvicinano con la Psicologia giuridica riportando una presentazione della materia e una sintesi degli argomenti di maggiore interesse che caratterizzano lo stato dell'arte attuale della psicologia giuridica. Per agevolare il giurista che si avvicina a questioni di carattere psicologico, e lo psicologo che si avvicina a questioni di carattere giuridico, il volume è integrato con alcune nozioni di psicologia e di diritto.

[Copyright: fde0971c2edfc73d36a5b6eaabf28333](https://www.fde0971c2edfc73d36a5b6eaabf28333)